

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Band: 3 (1930)
Heft: 3

Nachruf: Tenente Rossi Agostino, docente, 1900 : Giubiasco V/94
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Tenente Rossi Agostino, docente, 1900

Giubiasco V194

Il giorno 30 maggio u. s. il nostro caro camerata Tenente Rossi Agostino, mentre faceva scuola, a Bellinzona, è stato colpito da un attacco improvviso di appendicite. Trasportato all'Ospedale di S. Giovanni fu operato d'urgenza, ma allorché tutto sembrava volgere per il meglio, il cuore non lo sostenne e l'ottimo ufficiale, l'impareggiabile maestro fu ghermito dalla morte.

Il Rossi insegnava nelle scuole degli apprendisti della Capitale ed era assai apprezzato dagli allievi e dai superiori, i quali ultimi confidavano che avrebbe percorso una carriera rapida e brillante.

meno di sessanta ufficiali in uniforme seguivano il corteo funebre.

Al cimitero parecchi furono i discorsi di commiato. Per il Reggimento 30 parlò il Comandante Sig. Ten. Colonnello Bolzani e per la Società cantonale degli Ufficiali parlò il Pres. Sig. Maggiore Bonzanigo.

Facciamo seguire le brevi, significative parole del Comandante di Reggimento :



La V 94 ha perduto un eccellente capo-sezione. Il Battaglione 94 e il Reggimento 30 piangono una giovane e promettentissima forza.

Anche fuori del servizio il Rossi lavorava per la nostra causa e ricopriva assai degnamente le funzioni di Segretario del Comitato cantonale della Società ticinese degli Ufficiali e di Segretario del giovane Circolo di Bellinzona.

Il funerale dell'indimenticabile camerata si svolse lunedì 2 Giugno a Giubiasco nel tardo pomeriggio, sotto lo scrosciare della pioggia, ma con una partecipazione vasta e solenne di civili e militari. Non

Camerati,

A nome della V. 94, del Battaglione 94 e di tutta la grande famiglia del reggimento 30 porto al Caro Camerata Tenente Agostino Rossi, bella e forte quercia caduta di schianto, il saluto dell'armi.

Poco ho conosciuto dell'attività militare di questo mio collaboratore, che ha servito nelle file del Battaglione 94, ma mi bastò di penetrare alcuni lati della sua spiccata personalità e di sentire qualche elogio di lui, per annoverarlo nella categoria dei preziosi, dei migliori.

Prima sua qualità è stata quella di aver capito e voluto che la propria azione di buon maestro continuasse al di là dell'aula scolastica, cogli allievi fatti uomini e cittadini, al servizio della Patria, nella austera, sana e nobile scuola del soldato, impartendo le preziosissime materie della disciplina, della devozione, del rispetto al principio di autorità, del sacrificio.

Questi insegnamenti completano e maturano l'educazione del cittadino e in ciò sta la grande bontà del servizio militare, come deve essere inteso nella Svizzera. Il maestro, soldato e ufficiale: ecco un titolo d'onore: ecco la buona semente che tu, o camerata Rossi, hai gettata nelle nostre zolle ticinesi.

Nascono dalle sementi piante diritte e forti come tu eri, o ottimo camerata, e le loro fronde, mosse dalla brezza, cantino le tue lodi.

Altra tua qualità è stata quella di aver compreso che la missione dell'ufficiale non cessa col cessare del servizio e continua nella pratica diuturna della vita civile, perchè il corpo e lo spirito rimangano vigili e terso sia l'esempio. Per ciò tu hai accettato con lieto animo le cure del segretariato della Società cantonale ticinese degli ufficiali e sei stato membro attivissimo del Comitato del giovane Circolo di Bellinzona.

Camerati! Irrigiditevi sull'attenti!

Salutiamo il Tenente Rossi che scende in grembo alla madre terra. Tutto il reggimento 30 è qui presente e saluta questa bara nel nome della Patria, nel nome del Ticino.

La famiglia del nostro caro morto trovì un poco di sollievo sapendo che questa nostra dimostrazione non è una parata, con molto luccichio e scarso consenso. Sotto la rigida tenuta militare il nostro cuore di uomini è tutto in tumulto e la ragione va rizzando un altare in cima al quale porremo l'esempio adamantino del camerata Rossi. Addio!